

Livorno: Contship, Msc e mezzi pesanti. Trasportounito incontra Sommariva

Primo incontro interlocutorio tra il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale e i sindacati



Una delegazione di Trasportounito, guidata dal coordinatore Giuseppe Tagnochetti, si è incontrata oggi con il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale, Mario Sommariva, ovvero i porti di La Spezia e Marina di Carrara. Sono state approfondite le istanze dell'autotrasporto, come la gestione dei flussi di traffico su strada, l'organizzazione delle aree di sosta, la programmazione di servizi di utilità generale e di security per gli operatori e il rilancio del truck village.

L'incontro è contestuale a un tavolo promosso dall'amministrazione comunale di Livorno sulla portualità per fare il punto sulle cose da fare.

Al presidente Sommariva, riferisce Trasportounito, sono state in particolare anticipate alcune idee per coinvolgere l'autotrasporto nella digitalizzazione delle procedure documentali portuali al fine di snellire il gate-in/gate-out potenziando la tracciabilità del ciclo camionistico nello scalo del levante ligure.

Trasportounito chiede tre interventi in particolare. Un **cronoprogramma** «vero e credibile» sulle nuove opere del porto, inclusi i **dragaggi**, in ritardo come per la maggior parte dei porti; il rafforzamento dell'area retroportuale di **Santo Stefano**, nella cornice della Zona logistica speciale; e un chiarimento sui rapporti fra il principale terminalista **Contship** e il principale cliente Mediterranean Shipping Company (**MSC**). «Le voci di possibili cambi di proprietà del terminal si rincorrono – conclude una nota di Trasportounito - e il rischio che La Spezia resti strangolato fra Genova, con grandi e ambiziosi piani di sviluppo, e Livorno, intenzionato a rilanciare con forza il progetto della darsena Europa, è oggi particolarmente alto».